



Imeneo

HWV 41

Musica di

Georg Friedrich Handel



Personaggi

Rosmene - Soprano

Imeneo, amante di Rosmene – Tenore. Basso

Argenio - Basso

Tirinto, amante di Rosmene - Contralto

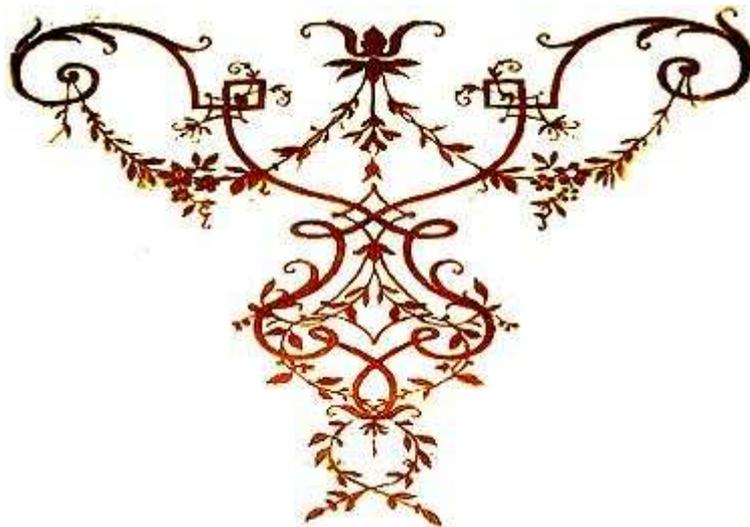
Clomiri, amante di Imeneo - Soprano



Ouverture



Atto Primo



Scena I

Tirinto, poi Argenio

Larghetto di Tirinto

**La mia bella, perduta Rosmene,
Per pietà chi m'insegna
Dov'è? Per mercé chi mi dice?**

Che fa?

Entra Argenio

Argenio

Tirinto!

Tirinto

Argenio!

Argenio

O barbara fortuna!

Non abbiam nuova alcuna

Delle rapite vergini d'Atene.

Tirinto

(E che farà Rosmene?)

Infelici donzelle!

Argenio

Sventurata Clomiri,

O diletta ia figlia!

Tirinto (1)

O barbari pirati! Tu Cerere

Eulisina, perché mai permettesti

Che l'innocenti al tuo gran culto

Intese fosser da stuol rapace

Nell'offrirti olocausti,

avvinte e prese?

Larghetto di Tirinto

La mia bella perduta Rosmene, etc

Tirinto

Dal dì ch'io la perdei

Quest'alma innamorata non mai

Non ebbe più bene un momento

Di pace aver non sa.

Aria di Tirinto

Se potessero i sospir' miei

Far che l'onde a queste sponde,

Riportassero il legno infido,

io vorrei tutti sciogliere

là sul lido

i sospiri del mio cor.

Manon possono far dal mare

Ritornare a me Rosmene.

Deh! Su l'ale a queste arene

La conduca il Dio d'Amor!

Se potessero, etc.

Scena II (2)

Argenio, e poi Tirinto che torna, e poi Imeneo che sopraggiunge, e finalmente Rosmene e Clomiri.

Argenio

Cerere onnipotente,
Vendica i tuoi oltraggi
E riconduca alle sacre
Tue are l'involate donzelle il tuo favore.
Cada sugli empi,
e vendicar il tuo onore!

Tirinto

Argenio, addio!

Argenio

Dove, Tirinto?

Tirinto

In traccia del perduto mio ben.
Né tornar mi vedrai senza
Rosmene. Andrò di riva in riva
Per salvezza di lei.
Per mio conforto vago
Di averne avviso.

Entra Imeneo, sorprendendolo

Imeneo

Io te lo porto!
Sotto femminee spoglie,
Andai con le donzelle al sacro rito
E qual vergine
Fui anch'io rapito!
Ma quella turba infame,
Stanca di remigare, e a terra scesa
Da un sonno a noi sì fausto ella fu presa.
Io allora de' pirati prendo un brando.
Tutti li uccido,
E fu il mio brando al lampo,
E da me le donzelle ebber lo scampo!

Coro

Vien Imeneo fra voi, viene fra voi!

Sperate, o amanti!

E vien con esso Amor.

Viene Amor, godete, o cori!

Vien Imeneo fra voi, viene fra voi!

Sperate, o amanti!

Tirinto

Valoroso Imeneo!

Argenio

Prode garzone!

Tirinto

N' Attendi dalla patria

Il guiderdone.

Imeneo

Dalla Patria non chiedo

Che di stringer la mano

All'amata Rosmene.

Argenio

Sorpreso

E solo questa è la tua domanda?

Tirinto

(Ahi ciel! Per me funesto!)

Argenio

Perché ne sei ben degno

L'opra mia ti prometto.

Tirinto

(Ardito impegno!)

Imeneo

Olà! Venga Clomiri, entri Rosmene!

Entrano Clomiri e Rosmene

Argenio

Sospirata mia figlia!

Clomiri

O padre amato

Tirinto

Adorata Rosmene!

Il fato amnico mi concede...

Rosmene

Ah! Mia sorte...

Tirinto

Di riveder quel volto....

Rosmene

Di rimirar quei lumi....

Imeneo

Vedendo quanto accade

Ascoltami, Rosmene!

Rosmene

(O Stelle!)

Tirinto

(O Numi!)

Imeneo

Avvicinatosi a Rosmene

Pensa alla sorte andata

E scorgendo ove sei

Pensa dove eri.

E ti rendan più grata

I tuoi pensieri.

Clomiri

(Se un'altra adora,

(3)

E che sperar degg'io da Imeneo,
L'idol mio?)

Tirinto

Rivolto ad Argenio

Pensa, Argenio, al mio...

E che mi sia....

Argenio

Rivolto a Tirinto

So ben che regna in te

La gelosia!

Aria di Imeneo

Di cieca notte allor

Che l'ombra il monte ingombra.

Oscura il piano; ogni lontano

Acceso fuoco di loco in loco

Scoprir si fa.

Così all'ombre la gelosia

Scopre qual sia di core in core

L'acceso amore, ch'ardendo va.

Di cieca notte, etc.

Scena III

Imeneo

Avvicinatosi a Rosmene

Rosmene, alfin dovresti

Renderti ai miei voti.

Per me libera sei da tue ritorte.

Aria di Rosmene

A Imeneo

Ingrata mai non fui

Non ho di sasso il cor.

A Tirinto

Ma il cor non è per lui

Lo serbo per te

A Imeneo

D'aver pietà mi vanto:

Priva non son d'amore.

A Tirinto

Deh! Non ombrarti tanto!

Fidati pur di me.

A Imeneo

Ingrata mai, etc.

Scena IV (4)

Imeneo, Tirinto e Clomiri

Imeneo

Se non era il mio braccio,
Si troveria Rosmene in servitù
Di barbare catene;
Generoso sarai, se tu la cedi.
Nulla rispondi ancor?

Tirinto

Troppo mi chiedi

Aria di Tirinto (4)

**Mi chiederesti meno
Se mi chiedessi il core.
L'idolo del mio seno
Cedere a te non so!
Abbandonar Rosmene
Colpa saria d'amore.
Privarsi dal suo bene?
L'anima mia non può.
Mi chiederesti meno, etc.**

Scena V (5)

Clomiri e Imeneo

Clomiri

Se non era il tuo braccio
Mi troverai sovra lontane arene
In servitù delle barbare catene!

Imeneo

Basta, Gentil Clomiri. Lasciami
In compagnia de' miei sospiri.

Aria di Clomiri

**V'è un infelice
Che per te more.
E mesta dice:
"Ama chi t'ama!"
"Perch'il tuo core
Tutto si strugge
Per chi ti fugge
Folle chi t'ama"
V'è un infelice, etc.**

Scena VI

Imeneo solo

Imeneo

Paventar non degg'io

Che non venga Rosmene
A me concessa.
Vano sospetto rio
A perturbarmi viene.
Sconoscente non è
La saggia Atene!

Aria di Imeneo (6)

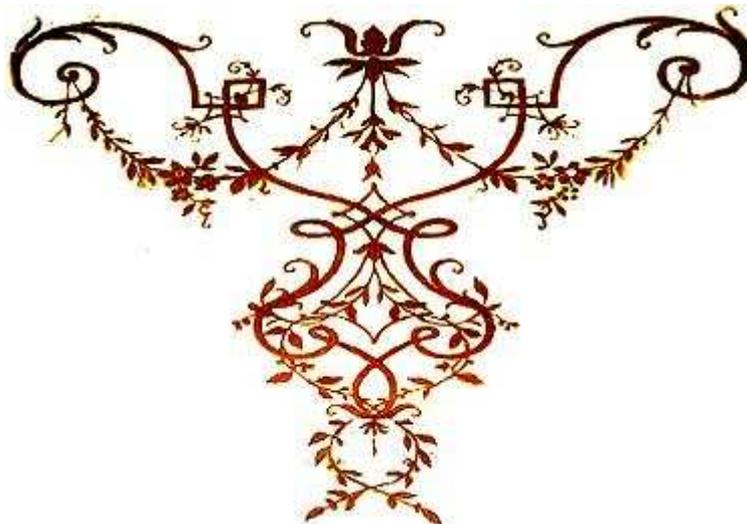
Esser mia dovrà
La belal tortorella
Ch'io sottrassi
Dai perigli degl'artigli.
Ed uccisi in faccia a quella
Lo sparvier che la rapì.
Più non teme, più non geme
Ch'ella non è qual era
Prigioniera del crudel
Che già morì.
Esser mia, etc.

Coro

Vien Imeneo fra voi, viene fra voi!
Sperate, o amanti!
E vien con esso Amor.
Viene Amor, godete, o cori!
Vien Imeneo fra voi, viene fra voi!
Sperate, o amanti!

Fine Atto Primo

Atto Secondo



Scena I

Rosmene, poi Argenio

Largo di Rosmene

Deh, m'aiutate, o Dei!

Che degli affetti miei

Troppo è 'l mio martoro!

Entra Argenio

Argenio

Vogliono i tuoi maggiori,

Il senato, la patria

E vuol ragion che tu

Sia d'Imeneo.

Rosmene

Amor s'oppose. Amor fedel..

Argenio

Rosmene, con la tua pace

Altro è l'esser fedel, altro ostinata!

Rosmene

Dovrò dunque sforzata

Per non esser ingrata, esser infida?

Argenio

Ah! Non si chiama

Infida donzella illustre,

Che al voler d'inchina

Dei genitori e della patria.

E in quella l'istessa "infedeltà" diventa bella.

Rosmene

E' sempre colpa

Il non sembrar la fede!

Argenio

Disubbidiente ed ingrata

È un maggior male!

Rosmene

Ah! Onor. Dover,

Amor, a me fatale!

Aria di Argenio

Su l'arena di barbara scena

Esce in campo feroce leone.

Pria d'un misero a danno si pone

Poi si ferma

E baciandolo va.

Egli tolse una spina

Al suo piede

Là dell'Africa in mezzo alle selve.

E il Re della belva appena lo vede

Che sdegnando la taccia d'ingrato

Del suo stato si muove a pietà.

Su l'arena, etc.

Scena II

Rosmene e poi Clomiri

Rosmene

La mia mente or confusa vorria...
Non sa...si pente... incolpa...
Iscusa... e mi trovo fra i flutti del pensiero
Qual navicella in mar senza nocchiero.

Entra Clomiri

Clomiri

Rosmene, mostra il volto ch'abbi turbato il core.
Perché dimmi perché?

Rosmene

Conosci amore?

Clomiri

Un principio confuso in me ne sento.

Rosmene

Buon giudice non sei
Del mio tormento!

Aria di Rosmene

Semplicetta,

La saetta non intendi ancor d'Amore.

Ma il tuo cor forse un dì l'intenderà.

Sempre al varco sta coll'arco

E a ferire il tempo aspetta.

Semplicetta,

Se da lui non ben ti guardi

Coi suoi dardi quell'arcier

T'impagherà.

Semplicetta, etc.

Scena III

Clomiri e Tirinto

Clomiri

Tirinto, era poc' anzi
Meco Rosmene.
E la trovai qui sola
Tutta mesta e penosa.

Tirinto

Per qual cagion?

Clomiri

Ascosa la tien entro al suo core
E nasce dà un gran fonte
Il suo dolore.

Tirinto

E come ciò t'è noto?

Clomiri

Ella così sospirando mi disse.

E poi partì.

Aria di Tirinto (7)

Sorge nell'alma mia

Qual va sorgendo in cielo

Picciola nuvoletta

Che poi tuona e saetta

E passa ad agitare

La terra ed il mare ancor.

Quest'è la gelosia

Che va spiegando un velo

Di torbido sospetto

Che poi dentro al mio petto

Potrebbe diventar tormento

Del mio cor.

Sorge nell'alma mia, etc.

Scena IV (8) (9)

Clomiri ed Imeneo

Clomiri

Imeneo, lieto in viso tutto,

Gioir ti veggio.

Imeneo

Al padre tuo io deggio l'intesa

Gioia mia.

Oprò che degno io sia

Di conseguir Rosmene

E così darò fine a' dolor miei .

Clomiri

N'avviserò colei a cui

Dal tuo valore fu sciolto

Il piede, e fu legato il core.

Aria di Clomiri

E sì vaga del tuo bene

Ch'al suo mal

Non penserà.

Così t'ama, ch'ella brama

Più ristori alle tue pene

Ch'alle sue trovar pietà.

E sì vaga, etc

Parte

Scena V (10) (11)

Imeneo solo

Imeneo

Sembra un fanciullo, Amore,
Innocente, vezzoso, e par che
I giorni e l'ore possa
Ogni alma con lui
Passar per gioco.
Ma poi ne sente il fuoco
E vive lamentando
All'ombra ed al sole.
Non s'innamori chi penar non vuole!

Aria di Imeneo

**Chi scherza con le rose
Un dì si pungerà.
Farfalle amorose
Girate attorno al lume
Farfalle fuggite che le piume
Alfin v'abbrucierà.
Chi scherza, etc.**

Scena VI

Argenio, Tirinto, Imeneo, e Rosmene

Argenio

Udisti già
Che ad Imeneo concesso
È d'ottener Rosmene.
Si spieghi a chi di voi Rosmene arrida.
Arbitra di sue nozze, ella decida!

Terzetto Imeneo, Rosmene, Tirinto

Imeneo

**Consolami, mio bene
Pria che il dolor m'uccida.
Pietà del mio cordoglio
Pietà di me ti chieggi.
Almen dimmi ch'io mora.**

Rosmene

**Bramando uscir di pene
Tu mi vorresti infida.
Idolo del cor mio
Tu mi vorresti ingrata.
Infida esser non voglio
Ingrata esser non deggio.**

Tirinto

**Deh non cangiar desio
Bell'anima adorata.
Pietà del mio cordoglio
Pietà di me io chieggo
Almen dimmi ch'io mora.**

Tutti e tre

Ah, s'io morissi ancora
Meglio saria per me.

Imeneo

Non essermi crudele.
Alfin chi di noi due
Ritroverà mercè?

Tirinto

Risolvi d'esser mia!
Alfin chi di noi due
Ritroverà mercè?

Rosmene

Che io non sia fedele?
Ch'io sconoscente io sia?
Non so, se poi di lui
Se poi sarò di te.

Imeneo

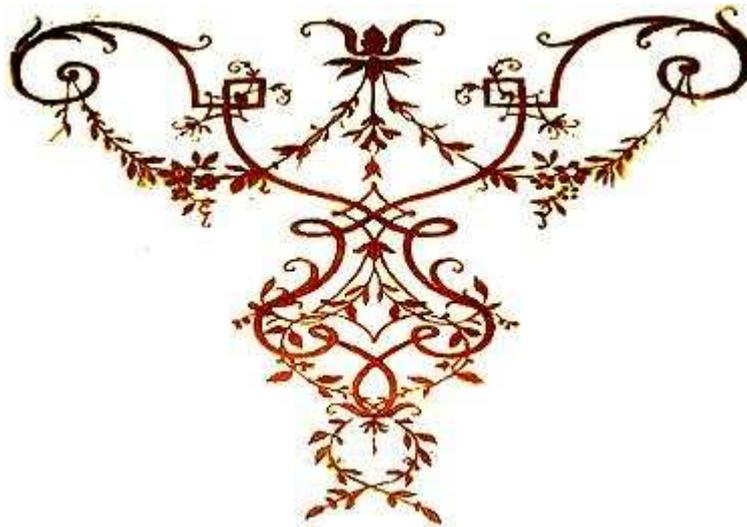
Consolami, etc.

Coro

E troppo bel trofeo
Delal bellezza il cor.
Lo vincerà Imeneo
E già lo vinse Amor.

Fine Atto Secondo

Atto Terzo



Scena I

Tirinto, Imeneo e Rosmene

Tirinto ed Imeneo

Alfin decidi!

Rosmene

Deciderò, ma poi spiacerà

La sentenza ad un di voi.

Imeneo

Dimmi il mio fato!

Tirinto

Attendo mia sorte!

Rosmene

(Gratitudine e amore son due
tiranni che mi dan la morte!)

Imeneo

Via su, mia bella!

Tirinto

Parla, idolo mio!

Rosmene

Crudo Imeneo, crudo Tirinto,
addio!

Aria di Rosmene

In mezzo a voi dui

Qui lascio il mio core.

Parlate con lui, parlate d'amore.

Ch'io sono contenta v'ascolti

Vi senta, risponda per me!

In mezzo a voi dui, etc.

Scena II

Imeneo e Tirinto

Imeneo

Se tua sar  Rosmene

Quest'anima smarrita uscir vedrai

Di vita e uscir di pene.

Tirinto

D , se mai la fortuna arride al tuo conforto

Ch'  tua Rosmene

E che Tirinto   morto.

Aria di Tirinto (12)

Pieno il core di timore

Palpitar io sento in seno.

Qual chi teme del baleno

Quando il cielo tonando va.

Il Destino   gi  vicino

Del gran fulmine temuto

La saetta del rifiuto

Chi di noi colpir ?

Pieno, etc.

Scena III

Clomiri, e Imeneo

Clomiri

*“Sarei lieta ancor io
se Rosmene appagasse il tuo desio.
Che quest’anima amante
Le sue non già,
ma le tue gioie, brama”.*
Va dicendo così quella che t’ama.

Imeneo

All’onda Stigia
Ed agli Dei giurai
Che d’alcun altra non sarò giammai!

Clomiri

Pazienza! Alman desia
Che di lei non t’oblii?

Imeneo

Non so che sia!

Aria di Clomiri (13)

**Se ricordar ten vuoi
Già che di lei non puoi
Ricordati di me, ricordati!
S’ella chi sia non sai
Sai che son’io Clomiri,
Sai che de’ suoi martiri
Favellai con te.
Se ricordar, etc**

Scena IV

Imeneo

Perdonami, Clomiri,
d’altro amore languendo
fingo che non intendo
i tuoi sospiri.

Rosmene

Fiero destino contro di me s’è mosso.
Risolver deggio e ritardar non posso.
Saprò ben io con arte uscir
Fuor di me stessa,
E in me raccolta oprar da saggia
E favellar stolta!

Scena V (14)

Rosmene ed Imeneo

Imeneo

Rosmene, a che sospendi la sentenza fatal!
Ma, o Dei, mi guardi
Con torvi lumi
Il cor m’agghiaccia.
Ricordati ben mio.

Rosmene

Taci!

Imeneo

Ch'io taccia?

Parte Rosmene

Arioso di Imeneo

Avvicinandosi a lei

Se la mia pace a me

Vuoi togliere, Barbara,

Toglimi la vita ancor!

Scena VI

Tirinto da una parte, e Rosmene dall'altra

Tirinto

Sospirata Rosmene, Rosmene anima mia.

Rosmene

(Ecco un novello inciampo,

fuggo Imeneo,

Ed in Tirinto inciampo).

Tirinto

(Combattutta passeggia

fosca nel ciglio

e nubilosa in faccia)

Tirinto

Sentimi, per pietà!

Rosmene

Taci!

Tirinto

Ch'io taccia?

Arioso di Tirinto

Se la mia pace a me

Vuoi togliere, Barbara,

Toglimi la vita ancor!

Scena Ultima

Clomiri, Argenio, e poi Rosmene, e finalmente Imeneo da una parte, e Tirinto dall'altra.

Clomiri

Scorgesti che Rosmene

Può non sembrare in se stessa?

Argenio

Io la compiango

Clomiri

Non avea mai pace

Chi grata la volea

Chi volea fedele:

Eccola fuor di sé.

Fato Crudele.

Rosmene

E questo il dì per definir la lite?
E' questo?...
Dunque, la sentenza udite!

Duetto di Tirinto e Imeneo

**Se la mia pace a me
Vuoi togliere, Barbara,
Toglimi la vita ancor!**

Rosmene

La vita?
E che donna venne quaggiù
Dalla sua stella uscita
Per dare, non per togliere, la vita!

Tirinto

Insensata favella!

Imeneo

Forsennata discorre!

Argenio

Assistetela o Dei!

Clomiri

Chi la soccorre?

Rosmene

Risolverò.
Ma s'aprano gli abissi.
Venga Rosmene accanto l'ombra
Di Radamanto
E dal profondo baratro di muova.
Voglio sentir
S' il mio decreto approva.

Recitativo accompagnato di Rosmene

Miratela!

Che arriva cinta di negro manto

A passo lento e piano,

Col brando in pugno

E la bilancio in mano.

Ella per me decida.

Ascolta!

Esser io deggio o ingrata o infida?

A Imeneo

Sparso d'affanni il viso

A Tirinto

Tinto di morte il volto.

A Imeneo

Tu, di vincer diffidi?

A Tirinto

Tu, di perder paventi?

Ombra, decidi!

In atto di vibrarla

Ella già tiene la nuda spada in alto.

**Cadde il colpo, e divide dal mio core
Il mio cor.
L'ombra decide. Ahi!
Che mancar mi sento.
Caliginoso intorno mi sembra
Il giorno e l'anima già sviene.
Chi di voi, per pietà
Chi mi sostiene?
S'abbandona, sostenuta da Tirinto ed Imeneo**

Imeneo

Misera!

Tirinto

Sventurata!

Clomiri

Deplorabil Destin!

Argenio

Sorte Spietata!

Rosmene

Rosmene in braccio a dui?

A Tirinto

Vanne e lascia ch'io resti

In braccio a lui.

Arioso di Rosmene

A Imeneo

Al voler della tua fortuna

Già Rosmene acconsentì.

Non aver più speme alcuna

Fui costretta a dir di sì.

Rosmene

Disappunto così

Quando del pomo d'oro

La gran lite decise

Il pastorello,

Giudice severo.

Clomiri, Argenio, è vero?

Argenio

E' vero

Clomiri

E' vero.

Imeneo

Per sua pietà sospiro

Scorgendo che vaneggia.

Rosmene

Io non deliro

Tirinto

Numi, aita vi chieggio

L'idolo mio delira.

Rosmene

Io non vaneggio

Aria di Rosmene

Verso Tirinto

Io son quella navicella

Che veniva a questa sponda

Sorse il vento, e turbò l'onda

Verso Imeneo

E in quest'altra la portò

Rosmene

A Imeneo

Non vuol ch'io ritorni

Il mio nocchiero

Al lido abbandonato.

E' vero?

Imeneo

È vero

Rosmene

Ecco la navicella

Che fuor della tempesta

Tutta si ricompone

E come vuol ragione

Al fin lega se stessa

(dando la mano ad Imeneo)

a questa spiaggia.

Parlai da stolta, e

Stabili da saggia.

Imeneo

Fortunato Imeneo!

Rosmene

Tirinto, datti pace, e non dispiaccia

A te ciò che a me piace.

Duetto di Rosmene e Tirinto

Per le porte del tormento

Passan l'anime a gioir.

Sta il contento del cordoglio

Sul confine,

Non v'è rosa senza spine.

Per le porte, etc

Coro

Se consulta il suo dover

Nobil alma, o nobil cor

Non mai piega a' suoi voler

Ma ragion seguendo va.

E se nutre un qualche amor

Ch'a ragion non si convien

Quell'amor scaccia dal sen

E ad un altro amor si dà.

Se consulta, etc.

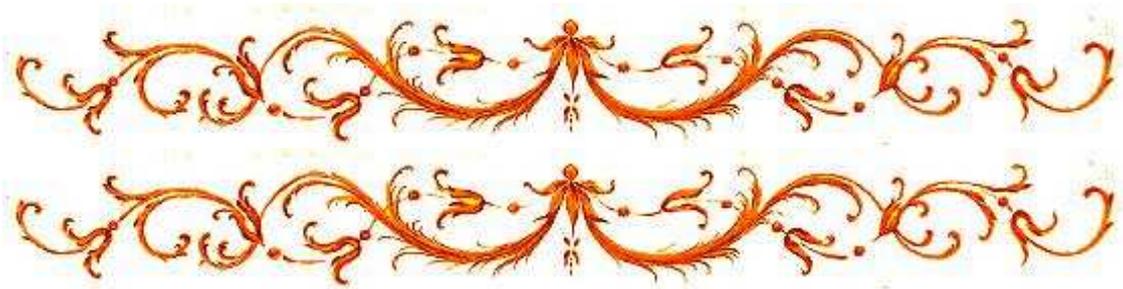
Fine dell'opera

A cura di
Arsace

[Http://www.gfhbaroque.it](http://www.gfhbaroque.it)

<http://www.haendel.it>

http://it.groups.yahoo.com/group/Handel_forever



Note

1 - di questa parte ne esistono 2 versioni, ma testo identico

Tirinto

O barbari pirati! Tu Cerere
Eulisina, perché mai permettesti
Che l'innocenti al tuo gran culto
Intese fosser da stuol rapace
Nell'offrirti olocausti,
avvinte e prese?

2 – Della scena seconda esiste anche un'altra versione

Argenio

Cerere onnipotente,
Vendica i tuoi oltraggi
E riconduca alle sacre
Tue are l'involate donzelle il tuo favore.
Cada sugli empi,
e vendicar il tuo onore!

Coro

Vien Imeneo fra voi, viene fra voi!
Sperate, o amanti!
E vien con esso Amor.

**Viene Amor, godete, o cori!
Vien Imeneo fra voi, viene fra voi!
Sperate, o amanti!**

3 – Aria cantata da Tirinto, in luogo della versione sullo stesso testo di Imeneo

Aria di Tirinto

**Di cieca notte allor
Che l'ombra il monte ingombra.
Oscura il piano; ogni lontano
Acceso fuoco di loco in loco
Scoprir si fa.
Così all'ombra la gelosia
Scopre qual sia di core in core
L'acceso amore, ch'ardendo va.
Di cieca notte, etc.**

4 – Altra versione della Scena IV Atto Primo

Scena IV

Imeneo, Tirinto e Clomiri

Imeneo

Se non era il mio braccio,
Si troveria Rosmene in servitù
Di barbare catene;
Generoso sarai, se tu la cedi.
Nulla rispondi ancor?

Tirinto

Troppo mi chiedi

Aria di Tirinto

**D'amor nei primi istanti
Facili son gli amanti
A farsi lusingar
Solo per vanità.
Del merto lor
L'effetto credono
Quell'affetto
E il vanto voglion dar
Più a sé ch'alla beltà.
D'amor, etc**

5 – Altra versione della scena V dell'Atto I

Scena V (5)

Clomiri e Imeneo

Clomiri

Se non era il tuo braccio
Mi troverai sovra lontane arene

In servitù delle barbare catene!

Imeneo

Basta, Gentil Clomiri. Lasciami

In compagnia de' miei sospiri!

Clomiri

Permettetemi ch'io possa

Teco solo parlar

Brevi momenti.

Imeneo

Narra pur ciò che vuoi.

Clomiri

Credimi e senti

Aria di Clomiri

V'è un infelice

Che per te more.

E mesta dice:

“Ama chi t'ama!”

“Perch'il tuo core

Tutto si strugge

Per chi ti fugge

Folle chi t'ama”

V'è un infelice, etc.

6 – L'aria Esser mia, è presente in due versioni con lo stesso testo, una ha un tono più basso dell'altra

7 – Sorge nell'alma mia, è un'aria prevista anche per voce di basso, Imeneo

8 – Altra versione simile della scena IV: stesso testo, musica variata.

Scena IV

Clomiri ed Imeneo

Clomiri

Imeneo, lieto in viso tutto,

Gioir ti veggio.

Imeneo

Al padre tuo io deggio l'intesa

Gioia mia.

Oprò che degno io sia

Di conseguir Rosmene

E così darò fine a' dolor miei .

Clomiri (in 2 versioni)

N'avviserò colei a cui

Dal tuo valore fu sciolto

Il piede, e fu legato il core.

Aria di Clomiri

E sì vaga del tuo bene

Ch'al suo mal

**Non penserà.
Così t'ama, ch'ella brama
Più ristori alle tue pene
Ch'alle sue trovar pietà.
E sì vaga, etc**

9 – Altra versione della scena IV

Scena IV

Tirinto ed Imeneo

Tirinto

Imeneo, lieto in viso tutto,
Gioir ti veggio.

Imeneo

Al padre tuo io deggio l'intesa
Gioia mia.
Oprò che degno io sia
Di conseguir Rosmene
E così darò fine a' dolor miei .

Tirinto

N'avviserò colei a cui
Dal tuo valore fu sciolto
Il piede, e fu legato il core.

Aria di Tirinto

**E sì vaga del tuo bene
Ch'al suo mal
Non penserà.
Così t'ama, ch'ella brama
Più ristori alle tue pene
Ch'alle sue trovar pietà.
E sì vaga, etc**

10 e 11 – Due versioni dell'ari “Chi scherza con le rose” cantata in entrambi i casi da Imeneo: si aggiunga che la scena stessa poi è prevista solo per Tirinto, ed ecco quindi che recitativo ed aria vengono variati.

Scena V

Imeneo solo (Tirinto solo)

Imeneo (Tirinto)

Sembra un fanciullo, Amore,
Innocente, vezzoso, e par che
I giorni e l'ore possa
Ogni alma con lui
Passar per gioco.
Ma poi ne sente il fuoco
E vive lamentando
All'ombra ed al sole.
Non s'innamori chi penar non vuole!

Aria di Imeneo (Tirinto)

Chi scherza con le rose

Un dì si pungerà.

Farfalle amorose

Girate attorno al lume

Farfalle fuggite che le piume

Alfin v'abbrucierà.

Chi scherza, etc.

12 – Due versioni dell'aria di Tirinto “Pieno il core”

13 – Due versioni dell'aria “Se ricordar t'en vuoi”

14 – La Scena V del Terzo atto, presenta delle variazioni di testo

Scena V

Rosmene ed Imeneo

Imeneo

Rosmene, a che sospendi la sentenza fatal!

Rosmene

Taci!

Imeneo

Ch'io taccia?

Parte Rosmene

15 – altra versione della Scena VI

Tirinto da una parte, e Rosmene dall'altra

Tirinto

Sospirata Rosmene, Rosmene anima mia.

Rosmene

(Ecco un novello inciampo,

fuggo Imeneo,

Ed in Tirinto inciampo).

Tirinto

(Combattutta passeggia

fosca nel ciglio

e nubilosa in faccia)

Aria di Tirinto

Un guardo solo

Pupille amate

Conforto al duolo

Non mi negate;

Ma un guardo o care

In cui svalilla d'amor la face

Ogn'altr sguardo

Che a me volgete

E freddo dardo, deh!
Rendete pietose, vezzose
Al cor la pace.
Un guardo solo, etc.

Tirinto

Senti per pietà

Rosmene

Taci

Tirinto

Ch'io taccia?

Aria di Tirinto

Se la mia pace a me
Vuoi togliere, Barbara,
Toglimi la vita ancor!



Si tenga presente che esistono due versioni delle seguenti arie

Atto Primo

Aria di Imeneo e Tirinto: **Di cieca notte, allor che l'ombra**

Aria di Tirinto: **Mi chiederesti meno, se mi chiedessi il core**

Aria di Tirinto: **D'Amor nei primi istanti, facili son gli amanti**

Atto Secondo

Aria di Imeneo e di Tirinto: **Sorge nell'alma mia, qual va sorgendo in Cielo**

Aria di Clomiri e di Tirinto: **E' si vaga del suo bene (3 versioni!)**

Aria di Imeneo: **Chi scherza con le rose, un dì si pungerà**

Atto Terzo

Aria di Tirinto: **Pieno il core di timore, palpitar io sento**

Aria di Clomiri: **Se ricordar t'en vuoi, già che di lei non puoi**

